

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE MOBILITÀ E TPL

Oggetto: Liquidazione di € 966.647,71 a favore dei Comuni quale saldo per l'anno 2024 dei contributi ai servizi urbani di trasporto pubblico locale automobilistico. Capitolo 2100210079 del bilancio 2025/2027, esercizio 2025.

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto.

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto.

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio.

VISTO l'articolo 15 della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale);

DECRETA

1. Di liquidare la somma di € 966.647,71 a favore dei Comuni indicati nell'Allegato 1 al presente decreto, di cui è parte integrante, quale saldo del 5% per l'anno 2024 dei contributi destinati ai servizi urbani di trasporto pubblico locale automobilistico, secondo quanto stabilito con D.G.R. 973 del 25/06/2013 come modificata dalla D.G.R. 1233 del 03/10/2022.
2. Tale liquidazione risulta a carico dell'impegno di spesa 5788/2025 (ex 10515/2024), sub impegni indicati nello stesso Allegato 1, assunti con decreto 706/MTPL del 10/12/2024, reimputati con D.G.R. 607 del 17/4/2025 nel capitolo 2100210079 del bilancio 2025/2027, esercizio 2025.
3. Che il presente decreto di spesa è destinato a far fronte a debito di natura non commerciale.
4. Di attestare che, in attuazione dell'art. 5 del D.Lgs. n. 118/2011, il codice della transazione elementare di spesa è il seguente:

1002 2310102003 045 8 1040102003 0000000000000000 3 3 000
5. Che i beneficiari non sono soggetti all'obbligo di preventiva verifica ex art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973 in quanto rientrano nella fattispecie di cui all' Allegato A, punto 1) della D.G.R. n. 605/2011.



Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.

La dirigente
(Cinzia Montironi)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento:

- D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 e dalla L. 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015).
- L.R. 30 dicembre 2024, n. 21 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio 2025/2027 della Regione Marche (Legge di stabilità 2025)”.
- L.R. 30 dicembre 2024, n. 22 recante “Bilancio di previsione 2025/2027”.
- D.G.R. n. 2049 del 30/12/2024 recante “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2025/2027” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n. 171 del 23 dicembre 2024. Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2025/2027.”.
- D.G.R. n. 2050 del 30/12/2024 recante “Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2025/2027” approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n. 171 del 23 dicembre 2024”. Bilancio finanziario gestionale del triennio 2025/2027.”.
- DGR n. 7 del 13/01/2025 - D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - Documento tecnico di accompagnamento del triennio 2025/2027 – aggiornamento.
- DGR n. 8 del 13/01/2025 - D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - Bilancio Finanziario Gestionale del triennio 2025/2027 – aggiornamento.
- Regolamento CE 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia.
- L.R. n. 45 del 24/12/1998 “Norme per il riordino del trasporto pubblico regionale e locale nelle Marche”.
- L.R. 22 aprile 2013, n. 6 “Disposizioni urgenti in materia di trasporto pubblico regionale e locale”.
- L.R. 17 novembre 2014, n. 31 “Modifiche alla legge regionale 22 aprile 2013, n. 6”.
- L.R. 3 aprile 2015, n. 13 “Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province”
- D.G.R. n. 1312 del 3/11/2005 “Art. 2 comma 1, L.R. 01.08.2005 n. 20. Criteri di indirizzo per l’affidamento dei servizi di Trasporto Pubblico Locale su gomma da parte delle Province e dei Comuni”.
- D.G.R. n. 1752 del 22/12/2011 “Programma triennale dei servizi del trasporto pubblico locale 2004-2006 e ss.mm.ii. - Modifiche delle percorrenze e dei corrispettivi dei servizi di TPL urbano ed extraurbano”.
- D.G.R. n. 723 del 21/05/2012 “Programma triennale dei servizi del trasporto pubblico locale 2004-2006 e ss.mm.ii. - Integrazione dei corrispettivi dei servizi di TPL urbano ed extraurbano”.
- D.G.R. n. 1812 del 28/12/2012 “Programma triennale dei servizi del trasporto pubblico locale 2004-2006 e ss.mm.ii. - Modifiche delle percorrenze e dei corrispettivi dei servizi di TPL urbano ed extraurbano”.
- D.G.R. n. 973 del 25/06/2013 “Programma triennale dei servizi del trasporto pubblico locale 2004-2006 e ss.mm.ii. - Rideterminazione corrispettivo chilometrico unitario e modifiche conseguenti alla scadenza del Protocollo di Intesa tra Regione Marche e Regione Emilia Romagna”.
- D.G.R. n. 1233 del 03/10/2022 recante “L.R. 45/1998 – D.G.R. n. 973/2013 Programma triennale dei servizi del trasporto pubblico locale 2004-2006 e ss.mm.ii. – Incremento corrispettivi chilometrici dei servizi automobilistici di TPL urbano ed extraurbano in relazione all’incremento generale dell’inflazione”.
- DGR n. 607 del 17/4/2024 di “Variazioni conseguenti al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni. Adeguamento dei residui attivi e passivi presunti del Bilancio di previsione 2025-2027 alle risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi. Adeguamenti degli stanziamenti di cassa.Reimputazioni degli accertamenti e degli impegni agli esercizi 2025-2027.Variazioni al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027”.



La L.R. n. 45/98 agli artt. 6 e 23 prevede, tra le funzioni che la Regione ha in materia di TPL, la ripartizione tra le Province del fondo regionale in conseguenza della stipula dei rispettivi contratti di servizio di cui all'articolo 5, comma 3, lettere a), b), c), e), f) della L.R. medesima.

Il Programma Triennale dei Servizi 2004-2006 determina le modalità di ripartizione di tale fondo, fissando l'ammontare annuo dei corrispettivi che la Regione deve erogare per la gestione dei servizi di TPL, in proporzione alle percorrenze chilometriche effettuate in ciascun bacino di traffico provinciale ed al costo unitario per chilometro, sia per l'ambito urbano che extraurbano.

La D.G.R. n. 1312/2005 ha stabilito i criteri di indirizzo per l'affidamento del servizio di TPL su gomma da parte delle Province e dei Comuni.

Tali criteri prevedono tra l'altro che il pagamento dei corrispettivi da parte degli Enti affidanti debba essere eseguito dietro presentazione di fattura mediante la corresponsione di 12 rate pari al 95% del corrispettivo mensile preventivato, il restante 5% è corrisposto dopo il pagamento della 6° rata dell'anno successivo a quello di riferimento.

Conseguentemente la Regione Marche, per coprire il fabbisogno finanziario degli Enti affidanti, ha modulato le erogazioni contributive dei corrispettivi con le modalità di pagamento sopra descritte.

Successivamente, in materia di trasporto pubblico locale, ai sensi della L. n. 56/2014 (c.d. Legge Delrio), con legge regionale n. 13/2015 circa il riordino delle funzioni provinciali la Regione Marche ha individuato il Trasporto Pubblico Locale come funzione non fondamentale che sarebbe ritornata di competenza regionale.

Solo con le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 302/2016 e 303/2016 si è data attuazione alla detta L.R. 13/2015, con decorrenza 1° aprile 2016 e l'effettivo passaggio di tutte le funzioni non fondamentali alla Regione Marche.

Tra le funzioni amministrative che venivano svolte dalle Province vi era quella concernente la ripartizione tra i Comuni delle risorse finanziarie per i servizi di trasporto urbano prevista dall'art. 8, c. 2 lett. d) che pertanto dal 1° aprile 2016 è di competenza della Regione Marche.

Il finanziamento del servizio di trasporto pubblico è garantito dal Fondo nazionale per il trasporto pubblico locale (FNTPL) per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale nelle Regioni a statuto ordinario istituito dall'art. 1, comma 301 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, a decorrere dall'anno 2013.

Nel Fondo convergono tutti i trasferimenti preesistenti relativi al TPL compresi quelli per far fronte agli oneri derivanti dai corrispettivi dei contratti di servizio del trasporto pubblico su gomma sia urbani che extraurbani; inoltre alle risorse statali si aggiunge anche un cofinanziamento con fondi regionali.



Relativamente ai Comuni titolari di contratto di servizio TPL urbano, con decreto 706/MTPL del 10/12/2024 è stato assunto a loro favore un impegno di spesa di € 5.686.338,92 nel capitolo 2100210079 del bilancio 2024/2026, esercizio 2024, di cui € 1.081.481,75 da destinare al saldo del 5% per l'anno 2024 dei contributi destinati alla copertura degli oneri derivanti dall'esecuzione di tali contratti.

Quota parte di tale saldo pari € 966.647,71 può essere liquidato a favore dei Comuni indicati nell'Allegato 1 al presente decreto, di cui è parte integrante, poichè hanno fornito a questo Ufficio regolare rendicontazione prevista all'art. 27 della L. R. 45/1998.

Pertanto ai fini dell'esigibilità della spesa, secondo i termini previsti dal D. Lgs 118/2011, si propone di liquidare la somma di € 966.647,71 a favore dei predetti Comuni quale saldo del 5% per l'anno 2024 dei contributi destinati ai servizi urbani di trasporto pubblico locale automobilistico, secondo quanto stabilito con D.G.R. 973 del 25/06/2013 come modificata dalla D.G.R. 1233 del 03/10/2022.

Tale liquidazione risulta a carico dell'impegno di spesa 5788/2025 (ex 10515/2024), sub impegni indicati nello stesso Allegato 1, assunti con decreto 706/MTPL del 10/12/2024, reimputati con D.G.R. 607 del 17/4/2025 nel capitolo 2100210079 del bilancio 2025/2027, esercizio 2025.

Si dichiara l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 6 bis della L.n. 241/1990.

La responsabile del procedimento
(Giulia Grossi)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato 1

